

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative di Cultura e Spettacoli a:
cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it

VIVILECITTA'



OGGI ALLE 18.30 IL LIBRO «TANTE PAROLE, POI L'AMORE» Evento con Giulio Perrone a Bari

■ Oggi alle 18.30, alla Feltrinelli di Bari, Giulio Perrone presenta il libro «Tante parole, poi l'amore» (euro 16, pp. 144) edito da SEM. Scorrano senza essere davvero vissute le dieci vite che attraversano l'intera giornata di questo romanzo. Personaggi che abitano, quasi come ospiti, esistenze incasellate, ligi ai ruoli di padri amorevoli, mariti presenti, docenti irreprensibili, madri attente, donne senza cedimenti, professioniste impeccabili.



A TARANTO IL VOLUME DI MARINELLI Ritratto di Sante Polito alla Biblioteca Acclavio

■ Sante Polito, scomparso nel 2021 a 74 anni, era nato in Vallonia e poi tornato alle origini tarantine dove ha insegnato e prodotto arte con sperimentazioni esistenzialistiche degli anni '60, caratterizzate dall'espressionismo, fino alle opere polimeriche antropologiche, con una forte vocazione scultorea. Oggi alle 18, alla Biblioteca Acclavio di Taranto verrà presentato il volume curato da Gianluca Marinelli «Frammenti. Sante Polito l'uomo e l'artista» (Edizioni Esperidi, pp. 136, euro 17). L'opera offre un ritratto corale di Polito.

I 40 anni di Tetris «È un videogioco in evoluzione»

L'imprenditore Henk Rogers a Matera ricorda l'incontro con l'inventore Pajitnov

di CARMELA COSENTINO

Il celebre videogioco Tetris quest'anno compie quarant'anni. A raccontarli al Matera Film Festival grazie alla partnership con Luca Comics&Games, è l'imprenditore olandese e game designer Henk Rogers, nonché co-fondatore della Tetris Company, che oggi alle 18 terrà una masterclass dal titolo «Blocco su blocco: la storia di Tetris», cui seguirà la proiezione della pellicola *Tetris* di Jon S. Baird. Un film che racconta la storia di Rogers, dell'incontro con l'inventore di Tetris Alexey Pajitnov (co-founder di Tetris Company) e della battaglia legale per ottenere i diritti, il tutto sullo sfondo della Guerra fredda. «La mia carriera nell'ambito dei videogames è stata davvero un'avventura», ha detto Rogers nella conferenza stampa che si è tenuta ieri nella città dei Sassi. E ha ripercorso la sua storia: dal gioco trovato al Consumer electronic show, fiera di videogames di Las Vegas, nel gennaio del 1988, all'incontro con il presidente della Nintendo americana, che stava lanciando il Game boy, fino all'arrivo a Mosca con un visto da turista. «Era il mio primo viaggio in Russia - ha proseguito - non conoscevo nessuno, ho trovato un interprete che ha capito cosa stessi cercando e alla fine sono riuscito a incontrare Alexey Pajitnov, e siamo diventati amici. Siamo entrambi due game designer, ma io sono stato il primo game designer che lui abbia mai conosciuto».

Da anni, come lui stesso spiega, non crea più videogames, ma la sua passione per i giochi non è mai tramontata, anzi «c'è un game in bianco e nero con cui mi piace giocare, e che esiste da 200 anni. È un gioco che resiste, perché è semplice e non c'è un personaggio popolare. È importante che il gioco abbia una geometria semplice, come per il Tetris che ha lo stesso fascino nelle diverse generazioni. Se per esempio una nuova società è interessata a pubblicare Tetris, noi le diciamo di pubblicare una versione migliore della precedente perché il gioco non deve diventare obsoleto. Cerchiamo infatti di inserire in tetris le funzioni tecnologiche di oggi, da quelle tridimensionali alle colonne sonore, tutto viene aggiornato secondo l'evoluzione dei tempi».

Rogers è oggi impegnato nella tutela dell'ambiente. «Siamo la ragione per la quale il cambiamento climatico sta avvenendo - ha puntualizzato - e fino a quando utilizzeremo olio, gas, carbone, la situazione peggiorerà. Abbiamo tutto quello di cui abbiamo bisogno per invertire la tendenza del cambiamento climatico, penso alle fonti rinnovabili, e tutti possiamo impegnarci a fare qualcosa di diverso. Io ad esempio ho una macchina elettrica, nella mia casa alle Hawaii uso l'energia solare, quando sono a New York utilizzo la bicicletta oppure vado a piedi. Insomma tutti possiamo fare qualcosa».

Adesso Rogers è impegnato in un nuovo progetto, la scrittura di un libro sulla sua vita: il gioco perfetto, dalla Russia con amore che, ricorda, è lo slogan del Tetris, e «racconta la storia della mia carriera nei videogiochi».



AL MATERA FILM FESTIVAL Henk Rogers

Se la libreria si riempie di «Impronte di donne»

Ciclo di incontri a Bari sull'universo femminile

di STEFANIA DI MITRIO

Voci di donne di ogni età, cultura ed epoca in un ciclo di incontri tra letture e discussioni appassionate. Dodici appuntamenti a ingresso libero, a partire da oggi fino al 9 aprile 2025, per la rassegna «Impronte di donne» promossa dall'Associazione Donne in Corriera in collaborazione con la biblioteca Ricchetti e la libreria Laterza.

Il vasto e complesso universo femminile sarà declinato dai numerosi ospiti che illustreranno profili di donne dall'antichità al secolo scorso attraverso la presentazione di libri, nella libreria Laterza, e con laboratori di ricerca che saranno realizzati nella biblioteca Ricchetti.

L'obiettivo degli incontri, che si terranno alle 18.30, è recuperare la memoria di svariate figure femminili nella storia letteraria, artistica e scientifica del nostro Paese.

Il titolo della rassegna si ispira al libro che sarà presentato oggi alla libreria Laterza «Impronte di donna. Realtà femminili nell'antichità classica» (Espera) di Mariarosaria Barbera che dialogherà con Giacomo Annibaldi. Si proseguirà il 16 novembre con Bianca Sorrentino che con Patrizia Ripa parlerà del suo ultimo libro *Pensare come Medea*. E ancora il 25 novembre Maria Giuseppina Muzarelli autrice del libro *La señora, vita e avventure di Gracia Nasi* (Laterza) sarà in dialogo con Giona Tuccini. Il 2 dicembre sul tema «Le donne confinate a Ventotene» parleranno Chiara Lonero, Giusi Giannelli, Narda Limitone, Tea Dubois con Giacomo Revelli e Michela Fossa. Il 15 gennaio sarà la volta di Celeste Maurogiovanni con «Impronte di donne nel paesaggio attraverso la poesia». Il giorno dopo Elisabetta Strickland dialoga con Sandra Lucente. Il 27 gennaio Tiziana Ferrario con Rosanna Quagliariello. Il 3 febbraio Caterina Bonvicini con Celeste Maurogiovanni e Annalisa Liuzzi, il 5 febbraio Rita Ceglie parlerà di Grazia Deledda, il 19 febbraio Mariano Rizzo dialogherà con Antonella Pompilio. Il 4 marzo Emanuele Triggiani parlerà con Patrizia Ripa e infine il 9 aprile la rassegna chiuderà con Rita Ceglie su Rina Durante.



COPERTINA
La foto del libro di Mariarosaria Barbera «Impronte di donna. Realtà femminili nell'antichità classica»

VETRINA

A BARI IL CONCERTO PIANISTICO Campagnola: «L'ultimo Chopin»

■ Per la rassegna «Concerti in Biblioteca 2024», organizzati in collaborazione tra l'EurOrchestra e la Biblioteca Nazionale di Bari, oggi alle 17.30, alla Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti Volpi, il noto pianista Giuseppe Campagnola, docente al Conservatorio «Piccinni» di Bari, allievo di Pierluigi Camicia e Sergio Perticaroli, terrà un concerto su «L'ultimo Chopin». Il pianista eseguirà le Tre Mazurche op.59, scritte nel 1845, la Polanaise - Fantasia op.61 composta tra il 1845 e il 1846, e la Sonata n.3 op. 58 in Si minore composta nel 1844. Un imperdibile omaggio a Chopin, di cui l'attore Dodo Coscia leggerà alcuni testi. Info: 0802173111.

IL MUSICISTA AL «DUKE» DI BARI Jam Session Jazz di Montrone

■ Stasera alle 21, al Duke Jazz Club di Bari, il musicista Bruno Montrone terrà una Jam Session Jazz dal vivo. Bruno Montrone è un

pianista nato a Bari il 17 Maggio 1987 che si occupa professionalmente di Musica Jazz dal 2004. È considerato dalla critica specializzata uno tra i migliori pianisti, organisti ed accompagnatori italiani. Discograficamente ha partecipato ad oltre 20 produzioni, a marzo è uscito il suo primo album in qualità di leader intitolato «Unaware Beauty» e pubblicato da A.M.A Records. Info: 3756923801.

LA CANTAUTRICE ERICA MOU A MOLFETTA «Una cosa per la quale mi odierai»

■ Stasera alle 20, alla libreria Il Ghigno di Molfetta, la cantautrice Erica Mou presenta «Una cosa per la quale mi odierai» un'opera intensa e toccante, edita da Fandango Libri. Mou dialoga con Michele Lucivero, professore di filosofia. Erica Mou, popolare cantautrice pugliese, si è aggiudicata, con la sua partecipazione nel 2012 al Festival di Sanremo, due prestigiosi riconoscimenti, quali il Premio della critica «Mia Martini» e il Premio Sala Stampa Radio Tv. È attualmente attiva anche nel mondo del cinema e

del teatro. Info: 0803971365.

L'OPERA «RESTAURATA» A LECCE Il nuovo «Piccolo Principe»

■ La casa editrice pugliese I Libri di Icaro annuncia la prima presentazione ufficiale del suo primo classico: «Il piccolo principe» di Antoine de Saint-Exupéry, in una nuova traduzione e veste grafica. L'evento si terrà a Lecce nella Sala Conferenze del Rettorato oggi alle 18, per celebrare l'uscita di una delle opere più amate della letteratura mondiale. Questa edizione speciale è stata tradotta da Alberto Cristofori e arricchita dalle opere dell'artista salentino Fulvio Tornese, che ha ridisegnato le illustrazioni originali, donando al racconto una sensibilità viva rinnovata e al tempo stesso rispettosa dell'opera classica. Durante la presentazione, Fulvio Tornese sarà presentato da Giancarlo Greco, che modererà l'evento. Sono previsti interventi del sociologo-Unisalento Stefano Cristante e dello scrittore e giornalista Raffaele Gorgoni. Info: 3711878199.

A POTENZA IL LIBRO DI DE CARLO Come ricostruire una comunità

■ Oggi pomeriggio, alle 17.30, presso la Cappella dei Celestini di Potenza è in programma l'evento «Le donne nelle nostre comunità», organizzato dall'associazione «Dalla Basilicata all'Italia-Non lasciamo indietro nessuno» insieme all'associazione di pratiche filosofiche «Conduco un Dialogo». Tema centrale le problematiche e criticità della partecipazione culturale e alla vita attiva della figura femminile in Basilicata. Prevista la presentazione del libro «Ricostruire comuni-Tà», con la presenza dell'autrice Maria De Carlo: un focus sui 131 comuni lucani con l'intento di recuperare le agorà dialoganti, luoghi di democrazia e confronto grazie al contributo duale di voci maschili e femminili. Interverranno Rita Marsico, presidente dell'associazione «Dalla Basilicata all'Italia-Non lasciamo indietro nessuno» e di Domenico Viggiano, divulgatore storico. Modera Ada Lospinoso Severini, presidente Fidapa BPW Italy-Sezione di Melfi.